

Associazione Nazionale Magistrati
Sezione Distrettuale di Roma - Lazio
Città Giudiziaria di Piazzale Clodio
Edificio A - Stanza n. 32

Roma, 7 novembre 2005

**Alle Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego
Confederazione Unitaria di Base
ROMA**

L'Associazione Nazionale Magistrati - Sezione Distrettuale di Roma, in occasione dell'iniziativa promossa per il prossimo 14 novembre da RdB P.I., condivide l'amarezza del personale giudiziario per il mancato rispetto degli impegni a suo tempo presi dall'Amministrazione per la riqualificazione dei propri dipendenti e per il loro inquadramento al livello superiore, avvenuto invece per tutti gli altri dipendenti delle Amministrazioni statali.

In tale contesto va ricordato che l'Associazione ha più volte denunciato le conseguenze di scelte legislative e organizzative che pervengono, di fatto, a svilire il ruolo dei magistrati costringendoli ad una congerie di adempimenti burocratici che solo la loro professionalità e quella del personale amministrativo che li assiste impedisce che sfoci nella demotivazione.

L'Associazione esprime pertanto apprezzamento per l'abnegazione con la quale il personale amministrativo fa fronte quotidianamente ad impegni delicatissimi, garantendo il funzionamento del servizio pur in presenza di carichi di lavoro enormi e di organici insufficienti. Auspica, quindi, che tale impegno sia adeguatamente considerato dall'Amministrazione, sotto il profilo economico e della progressione in carriera, e che quindi gli accordi presi siano rispettati.

L'Associazione concorda altresì sul fatto che un regolare funzionamento dell'organizzazione giudiziaria non può prescindere da un serio confronto che coinvolga magistrati, capi degli uffici, Avvocatura e personale amministrativo e ciò non solo nella individuazione dei problemi e delle disfunzioni ma anche delle possibili soluzioni.

La Giunta Esecutiva

